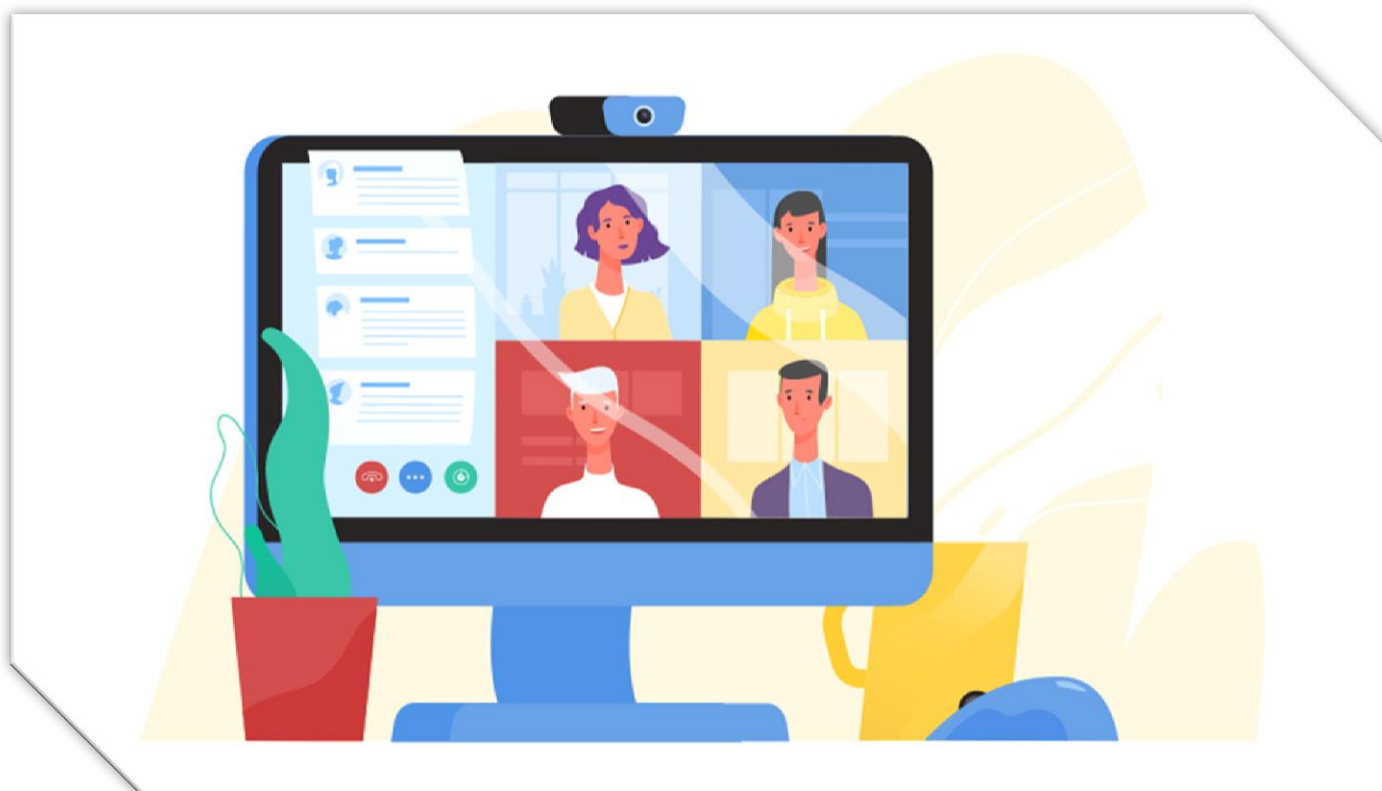




*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"VIVENZA GIOVANNI XXIII"**

REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI TELEMATICHE DEGLI ORGANI COLLEGIALI (SMART)



Approvato

dal Collegio dei Docenti (delibera n. 2 del 16.04.2020)

dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 112 del 20.04.2020)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
Art. 1 - Ambito di applicazione	pag. 3
Art. 2 - Definizione	pag. 3
Art. 3 - Requisiti tecnici minimi	pag. 4
Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica	pag. 4
Art. 5 - Convocazione	pag. 4
Art. 6 - Svolgimento delle sedute	pag. 5
Art. 7 - Problemi tecnici di connessione	pag. 5
Art. 8 - Verbale di seduta	pag. 6
Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali	pag. 6

PREMESSA

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il presente Regolamento, avente efficacia temporanea, integra e sostituisce il precedente. L'Istituto Comprensivo "VIVENZA-Giovanni XXIII" intende provvedere a disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Istituto Scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si deve fare necessariamente riferimento ad una normativa di natura emergenziale, che esplica la propria validità dal 31/01/2020 (delibera periodo di emergenza del Consiglio dei Ministri) al 31/07/2020.

In particolare:

- Art 73 D.L. 18/2020 sedute in video conferenza.
- Art. 87 D.L. 18/2020 lavoro agile modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa.
- Nota 279 dell'8/03/2020 sospensione delle riunioni degli OO.CC. in presenza.

Le competenze degli OO.CC. restano regolate dalle norme vigenti che sono valide a prescindere dalle modalità di funzionamento dell'organo.

In particolare:

- D.lvo 297/94, artt. 37, 40, 42
- C.M. 105 del 1975
- DPR 275/99 art.3
- D.I.129/2018
- DPR 122/2009, D.lvo 62/2017
- Nota MI 388/2020.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Colle

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (organi deliberanti) di coordinamento materia/dipartimento (proponenti o deliberanti a seconda della funzione) dell'Istituto Comprensivo "Vivenza-Giovanni XXIII" o altri organi collegiali deliberanti presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

La modalità telematica si estende anche agli altri organi della scuola (Consigli di classe, consigli d'interclasse, e d'intersezione con la presenza dei genitori e in sede di scrutinio per consigli di classe della scuola secondaria di primo grado e della primaria).

Art. 2 – Definizione

1. Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tool o piattaforme residenti nel Web, con motivata giustificazione.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti oppure la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione diacronica multi-a-molti.

2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) visione degli atti della riunione;
- b) intervento nella discussione;
- c) scambio di documenti;
- d) votazione;
- e) approvazione del verbale.
- f) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

4. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico, né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie). Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente regolamento.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza per le quali gli stessi non abbiano deciso di riservarsi la discussione collegiale in presenza quando possibile.

2. Non sono ammesse riunioni telematiche nelle quali è prevista una votazione a scrutinio segreto.

Art. 5 – Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata tramite posta elettronica a tutti i componenti dell'organismo, o nella bacheca argo accessibile con proprie credenziali, con tempo sufficientemente congruo (almeno 5 giorni prima, esclusi i casi di urgenza con un preavviso minimo di 24 ore) rispetto la data fissata dell'adunanza, assicurando le procedure di avvenuta lettura della convocazione.

2. La convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico (casella di posta elettronica od altro strumento informatico di collaborazione e condivisione documentale) che potrà essere usato per la partecipazione a distanza. Alle convocazioni dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione. La mancata "presa visione" o "conferma di ricezione" equivale ad assenza.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) Regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- b) Partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati (quorum strutturale).
- c) Raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti

Art. 7 Problemi tecnici di connessione

1. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere rinviata ad altro giorno.

2. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

Art. 8 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
 - c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
2. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.
3. I verbali delle riunioni telematiche dei Consigli di classe e delle Riunioni di Interclasse devono essere approvate seduta stante. Per il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto l'approvazione si ha nella seduta successiva, previo invio del verbale.

Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento integra e sostituisce ,in via temporanea, il precedente regolamento
2. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.
3. Il presente Regolamento ha efficacia fino all'emanazione della determina dirigenziale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.